



## CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanita', Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche  
Ufficio Avvocatura

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 118 DEL 21/05/2026

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PRECETTO SU SENTENZA  
OGGETTO: N. 11337/2025 GDP DI LECCE GIUDIZIO R.G. N. 3334/2025 PROMOSSO DA S.  
G. C/ COMUNE DI LECCE (ART. 194 C.1, LETT. A) TUEL 267/2000)**

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche - Ufficio Contenzioso Daniela Bernardini

Premesso che:

- IN data 02/05/2025 prot. N. 81916/2025 il sig. **S.G.**, rappresentato e difeso unitamente e disgiuntamente dall'avv. S. C. e dall'avv. S. G. ha notificato a questa A.C., ricorso ex art. 615c.p.c. e 316 c.p.c innanzi al GdP di Roma, avverso l'avviso di pagamento n. 314/50112/1 notificato in data 26/10/2024 dell'importo di € 279,93= relativo al verbale di accertamento n. RU21015 del 18/01/2023 Reg. al n. 14185/2023 di violazione dell'art. 7 e 158 comma 9-13- e 2-6- (transito e sosta in zona a traffico limitato senza la prescritta autorizzazione) del CDS .
- CON sentenza n. 11337/2025 notificata in data 15/01/2026 il GdP ha accolto il ricorso dichiarando il difetto di un valido titolo in capo al Comune di Lecce in relazione all'avviso di pagamento n. 314/50112/1 e condannato il Comune di Lecce, al pagamento dei compensi professionali da corrispondersi ai legali difensori, antistatari, liquidati in € 250,00= oltre accessori di legge.
- CHE con comunicazione a mezzo mail del 03/03/2026, il legale difensore del ricorrente avv. S.C. , su richiesta dell'Ufficio Contenzioso, ha riscontrato il computo delle somme effettuato ed inviato dichiarazione dell'avv. S.G. (procuratore e difensore del sig. S.G. unitamente all'avv. S.C.) di cessione della titolarità degli onorari di causa in favore dello stesso , come riconosciuti nella sentenza n. 11337/2025 e codice IBAN per il successivo accredito delle somme .
- ACQUISITA la suddetta nota specifica, in data 05/03/2026 l'Ufficio Contenzioso ha inserito nel sistema SICRA la proposta di Delibera di CC. N. 38/ 2026 del 05/03/2026 per il riconoscimento del DFB per la somma come di di seguito riportata pari a complessivi € 342,00== da liquidarsi in favore dell'avv. S.C.

€ 250,00	Compensi professionali liquidati in sentenza
€ 37,50	Rimborso forfettario 15% ex art. 13
€ 11,50	Cassa Avvocati 4%
€ 43,00	Spese esenti C. unificato
<b>€ 342,00</b>	<b>Totale</b>

- **CONSIDERATO** che la suddetta proposta di Delibera N. 38/ 2026 del 05/03/2026 a tutt'oggi non è stata approvata dal C.C. , l'avv. S.C. con **PEC del 15/05/2026 ha notificato a questa A.C.** atto di precetto acquisito al prot. n. 90287/2026 del 18/05/2026 per la complessiva somma di € 511,83== comprensiva delle somme riferite alla sentenza n. 11337/2025.

**PERTANTO** stante l'esecutività del suddetto atto di precetto sulla **sentenza n. 11337/2025 pronunciata dal GDP di Lecce** nel giudizio proposto da **S. G. C/ Comune di Lecce R.G. N.3334/2025** , si deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio rientrante nella fattispecie dell'art. 194, comma 1 **lett. a)** del Tuel, per la somma **pari ad € 169,83 == a titolo di sole spese e competenze di precetto**, fatto salvo il riconoscimento del DFB delle somme riferite alla sentenza ;

**VISTO** l'art. 194 del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, **OVVERO** di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, derivanti , nella fattispecie, da sentenza esecutiva riconducibile alla lettera a );

**DATO ATTO** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**RILEVATO** che i debiti derivanti da titoli con efficacia esecutiva di cui alla fattispecie lett. a) dell'art 194 del Tuel, sono caratterizzati, per loro natura, da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte e accertano il diritto di credito del terzo;

**CONSIDERATA**, la natura propria dei suddetti debiti che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone "ex se", in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

**CONSIDERATO** che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL 267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

**PRECISATO** che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alle stesse e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione e/o contestazione ove possibile ed opportuna;

**VISTO** IL Parere della Corte dei Conti Sez. Regionale di controllo per la Campania /166/2021/PAR in Camera di Consiglio del 09/06/2021

**ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI ESPOSTE** il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio della somma pari a complessivi **€ 169,83 ==** a titolo di sole spese e competenze di **precetto**, fatto salvo il riconoscimento del DFB delle somme riferite alla sentenza n. 11337/2025 - ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

**Viste le seguenti deliberazioni:**

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istruttoria che precede e gli allegati indicati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTO il parere della Commissione Consiliare in data \_\_\_\_\_

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti: \_\_\_\_\_

## DELIBERA

**RICONOSCERE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a ) del D. Lgs 267/2000 la legittimità del Debito Fuori Bilancio di cui in premessa per l'importo di **€ 169,83 == a titolo di sole spese e competenze di precetto, fatto salvo il riconoscimento del DFB delle somme riferite alla sentenza n. 11337/2025** pronunciata dal GDP di Lecce nel giudizio proposto da S. G. C/ Comune di Lecce R.G. N.3334/2025 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

**PRENOTARE** la somma **di € 169,83 ==** a titolo di sole spese e competenze di precetto, fatto salvo il riconoscimento del DFB delle somme riferite alla sentenza n. 11337/2025 quale Debito Fuori Bilancio, sul capitolo 01111.10.3527027 del bilancio 2026 – Oneri da contenzioso – riconoscimento D.F.B. -

**DEMANDARE** al Dirigente del Settore 04 - Ambiente, Igiene E Sanità, Gestione Parchi E Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche, la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del Debito Fuori Bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, in favore del legale difensore antistatario, avv. S.C..

**DISPORRE** la trasmissione del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti , ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002 e agli organi di Controllo.

**DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.